

USA

Oggi un altro supermartedì Mondale verso la nomination

Le primarie democratiche si svolgono in quattro Stati nevralgici: Indiana, Maryland, Nord Carolina e Ohio - Dopo la sconfitta nel Texas poche speranze per Hart

NEW YORK — Ancora un big tuesday, un supermartedì elettorale per il partito democratico, decisivo per decidere chi sarà l'avversario di Reagan nelle elezioni presidenziali del novembre prossimo.

spettava la nomina di 200 delegati al congresso di luglio. La sconfitta nel Texas, insieme a quella nel Tennessee, dove ha vinto il reverendo nero Jesse Jackson, hanno ridotto al lumicino le speranze di Gary Hart, che ieri ha affrontato nelle assemblee di partito l'elettorato del suo stato d'origine, il Colorado.

Sia il risultato del Colorado, che si dà per scontato come favorevole a Gary Hart (vi si nominano 43 delegati), sia una affermazione anche parziale nelle primarie di oggi, avrebbero comunque un effetto psicologico positivo su Hart e sul suo elettorato, anche se ormai non sarebbero più decisivi per la nomination. La sconfitta del Texas è apparsa come un segnale particolarmente oscuro per il senatore del Colorado. Infatti, Hart si è visto sfuggire proprio uno di quegli stati dell'Ovest su cui aveva puntato molte delle sue carte.

Nella conferenza stampa tenuta a Washington prima di iniziare un intenso giro elettorale dell'ultima ora nell'Ohio e nell'Indiana, Hart ha insistito nell'affermare di essere ancora

risultati di domenica hanno confermato le previsioni favorevoli per Mondale, e soprattutto hanno praticamente segnato il destino del suo principale concorrente, il senatore del Colorado Gary Hart. Domenica, Mondale ha vinto nel Texas, terzo stato dell'Unione per numero di abitanti, a cui

comunque in grado di battere Mondale nella convenzione di luglio a San Francisco. Il problema — ha detto alludendo alla vittoria di Mondale nel Texas — non è aggiudicarsi gli stati bensì i delegati. Nessuna intenzione, dunque, di ritirarsi dalla contesa. «Attendo ancora che qualcuno chieda al signor Mondale se intende dimostrare che è lui a rappresentare la realtà maggioritaria di questo partito», ha esclamato Hart. Più cauto, il responsabile della campagna elettorale di Hart nel Texas, Martin Frost, ha così commentato la sconfitta: «Ottenere la nomination sarà ora difficile. Secondo me Hart avrebbe dovuto vincere nel Texas».

Comunque, nel partito democratico si guardava anche alle elezioni nei «caucuses» del Colorado di ieri come a una boccata di ossigeno per Gary Hart. Per quanto riguarda le prove del super-martedì, Hart è favorito in Nord Carolina, ma stando alle sue dichiarazioni di domenica sera, il senatore del Colorado spera di affermarsi anche nell'Ohio e nell'Indiana.

Fino a ieri, comunque, le posizioni dei tre concorrenti democratici erano le seguenti: Jackson 235,2 delegati; Hart 668,75; Mondale 1.249,05. Per ottenere la nomination occorrono come minimo 1.967 voti.

VIETNAM - USA

Pham Van Dong «Porta aperta» per gli USA

Un'intervista all'inviato di «Newsweek»

NEW YORK — «La porta è sempre aperta» ad una normalizzazione dei rapporti con gli Stati Uniti. Lo dichiara il primo ministro vietnamita Pham Van Dong in un'intervista pubblicata dal settimanale nord-americano «Newsweek».

Pham Van Dong afferma che il suo paese è disposto a normalizzare le relazioni con gli USA con l'unica condizione che essi dimostrino sollecitudine e buona volontà.

Le parole del premier vietnamita potrebbero preludere — secondo alcuni commentatori americani — a un miglioramento dei rapporti tra paesi che sino a pochi anni fa erano in guerra.

Nell'intervista Pham Van Dong affronta altri temi di risonanza internazionale, come i legami del suo paese con l'URSS ed il recente viaggio di Reagan in Cina.

Pham Van Dong, è rispettoso dell'indipendenza vietnamita e «ha teso la mano dell'amicizia per aiutare il Vietnam nel settore della difesa e dello sviluppo».



Vo Nguyen Giap

VIETNAM

Celebrati i 30 anni di Dien Bien Phu

Giap: «Le armi contano meno dell'uomo»

HANOI — Per il generale Giap la vittoria vietnamita contro i francesi a Dien Bien Phu dimostrò che «le armi e le tecnologie sono dei fattori importanti nella guerra, ma il fattore decisivo rimane l'uomo».

Giap ribadisce che i francesi persero perché, limitati in seguito dagli USA, sottovalutarono la forza del popolo vietnamita.

CINA Contatti per cooperazione nucleare con l'URSS

PECHINO — Tra URSS e Cina ci sono stati «approfonditi contatti» per la costruzione di impianti nucleari nelle zone orientali e nordorientali della Cina.

La notizia di una cooperazione sovietico-cinese in campo nucleare è del tutto nuova. Del resto la Cina ha firmato o si accinge a firmare accordi di questo genere con vari paesi.

NICARAGUA

«Siamo pronti a discutere con gli Stati Uniti» ripete Managua

Lo ha detto Lopez Campos al termine della Conferenza di Lisbona sul Centro America

LISBONA — La conferenza internazionale sul Nicaragua e per la pace nell'America Centrale ha concluso domenica sera a Lisbona i suoi lavori.

La conferenza internazionale sul Nicaragua è durata quattro giorni, con la partecipazione di intellettuali, religiosi, uomini politici e sostenitori del governo di Managua provenienti da 70 paesi.

La conferenza internazionale sul Nicaragua è stata presieduta dal premio Nobel per la pace, l'argentino Adolfo Perez Esquivel.

La conferenza internazionale sul Nicaragua è stata presieduta dal premio Nobel per la pace, l'argentino Adolfo Perez Esquivel.

ECUADOR

Eletto alla presidenza un impresario edile, esponente della destra

QUITO — Il candidato della destra, l'impresario edile Leon Febres Cordero, ha vinto le elezioni presidenziali nell'Ecuador, battendo il leader del partito socialdemocratico Rodrigo Borja Cevallos.



Leon Febres Cordero

tuzione di un governo di unità nazionale. «La fame, l'inflazione (il cui tasso è del 45 per cento, ndr), la disoccupazione non hanno colore politico», ha detto Borja ha ribattuto dichiarando: «Abbiamo perduto una battaglia, non la guerra».

PANAMA

Nelle presidenziali in testa il candidato avversato dai militari

PANAMA — Nelle elezioni presidenziali di Panama — le prime da sedici anni a questa parte — si delineava una vittoria dell'avversario dei militari, il leader storico, Arnulfo Arias Madrid, della Alleanza democratica di opposizione.



Nicolas Ardito Barletta

STATI UNITI

Diplomatico etiopie chiede asilo politico

WASHINGTON — L'incaricato d'affari dell'Etiopia negli Stati Uniti, Tesfaye Demekle, ha chiesto venerdì asilo politico alle autorità americane.

FRANCIA

La sinistra perde un altro comune

PARIGI — La maggioranza di sinistra è stata battuta dall'opposizione nelle elezioni svoltesi nel sobborgo parigino di Noisy-Le-Grand.

Brevi

Nide Jotti riceve delegazione cinese

ROMA — La presidente della Camera Nide Jotti ha ricevuto ieri una delegazione dell'Istituto per gli affari esteri della Repubblica popolare cinese, guidata dal presidente Cui Zemin.

Praga: storico privato della nazionalità

PRAGI — Lo storico ceco-avvocato Karel Bartosak, emigrato in Francia dal dicembre 1982, è stato privato della sua cittadinanza dalle autorità di Praga che gli rimpromettono attività ostile al suo paese.

Camerun: stato di emergenza

YAOUNDÉ — Lo stato di emergenza è stato imposto per sei mesi nella regione Mifoun, che comprende la capitale Yaoundé. Il provvedimento, che è stato reso noto solo ieri, fa seguito al fallito tentativo di colpo di stato del mese scorso.

Afghanistan: offensiva sovietica

NUOVA DELHI — Truppe sovietiche ed afgane hanno riconquistato la valle di Handarabad, a nord di Kabul, dove i mujaheddin afgani si erano trincerati da anni.

Eritrea: comunicato del FLE

ROMA — Il Fronte di liberazione eritreo (FLE) ha denunciato ieri l'accordo di unità concluso con le Forze di liberazione popolari di Osman Saleh Sabbe nel dicembre 1982.

Bilancio Isveimer 1983. Nuovo credito erogato: 1.470 miliardi. Impieghi complessivi: 4.850 miliardi. Anche nel 1983 è continuata la crescita dell'Isveimer: 4.850 miliardi gli impieghi, con un incremento del 15% rispetto al 1982; il nuovo credito erogato è stato di 1.470 miliardi, di cui il 50% in valuta, valuta raccolta sui mercati finanziari internazionali. L'utile netto è risultato di 26 miliardi. L'Isveimer conferma ancora la sua posizione di punto di riferimento per l'imprenditoria del Mezzogiorno continentale.

Un manoscritto inatteso rivela un grande scrittore. Franco Calamandrei. La vita indivisibile. Diario 1941-1947. Il più bel libro di una generazione che affrontò il dissidio tra la politica e la disperazione borghese.

COMUNE DI S. GIORGIO MORGETO. Provincia di Reggio Calabria. Avviso di gara (art. 7 legge 2/2/1973 n. 14).

ABRUZZO fittiamo settimanalmente da L. 140.000 appartamenti arredati mare SILVI. RINASCITA. Se si vogliono capire e interpretare ogni settimana gli avvenimenti della politica, dell'economia, della cultura.